



Rispettare l'ambiente

Buste per la spesa non a norma, controlli a tappeto dei Forestali: multe per 55mila euro

In tutta la provincia di Brindisi, continuano i controlli a tappeto dei Carabinieri Forestali per verificare che gli esercizi commerciali rispettino la legge riguardante i sacchetti per la spesa

CRONACA

Ostuni martedì 27 giugno 2017 di La Redazione

Non si ferma la campagna di controlli dei **Carabinieri Forestali** in tutta la **provincia di Brindisi**, per verificare se gli esercizi commerciali si sono adeguati alle normative europee e nazionali riguardante i “sacchetti da asporto” o “shoppers”, ovvero le comuni **buste per la spesa**.

I controlli effettuati dai Carabinieri Forestali a partire dall’inizio di giugno, in provincia di Brindisi, hanno evidenziato una situazione di **illegalità** ancora abbastanza diffusa, soprattutto fra gli esercizi commerciali **medio-piccoli**. In meno di un mese, infatti, sono state inflitte “multe” per un importo complessivo di **55.000 euro**.

Da qualche tempo la legge prevede che i sacchetti monouso, per essere considerati ‘a norma’, devono essere realizzati con **materiali biodegradabili e compostabili**, ovvero utilizzabili anche come contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti (es. organico, umido).



La biodegradabilità prescritta dalla legge deve raggiungere almeno il 90% entro 180 giorni, con un contenuto entro i limiti minimi di metalli e sostanze pericolose. I sacchetti conformi alla legge si riconoscono per la dicitura di richiamo alla norma tecnica **UNI EN 13432:2002**, oppure perché contengono il logo di uno o più degli organismi di certificazione riconosciuti. I sacchetti riutilizzabili, invece, sono di maggiore spessore, poiché più resistenti, e devono contenere fino al 10% di plastica riciclata; per il resto sono di solito realizzati in tessuti vegetali e si differenziano nei parametri, a seconda che abbiano manici interni o esterni. Particolare attenzione va posta poi ai sacchetti in plastica utilizzati **per la frutta**: questi ultimi possono essere utilizzati solo all'interno dell'esercizio commerciale, mentre all'esterno possono essere portati solo contenitori di una delle due tipologie descritte (monouso o riutilizzabili).



Buste per la spesa non a norma, controlli a tappeto dei Forestali: multe per 55mila euro © Carabinieri Forestali



PUBBLICITÀ

Lo spirito della legge (**n. 28 del 24 marzo 2012**, le cui violazioni sono sanzionate a partire dal 21 agosto 2014) è quello di eliminare dall'ambiente potenziali **rifiuti di difficile degradabilità**, come sono i sacchetti di plastica (polietilene) "classici". Se si aggiunge che sul nostro territorio, purtroppo, è ancora invalsa la condotta illecita di dare fuoco ai rifiuti abbandonati (integrando il reato di combustione illecita di rifiuti, previsto dall'art. 256-bis del Testo Unico sull'Ambiente, Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006), ben si comprende l'importanza di inibire la produzione e la commercializzazione di contenitori per la spesa costituiti da sostanze pericolose.

Le sanzioni per le violazioni alle norme sono pesanti: **da 2.500 a 25.000 euro**, che possono essere quadruplicate in caso di ingenti quantità di sacchetti fuori norma.

Al fine di combattere il fenomeno della commercializzazione illecita, che spesso apre la porta all'illecito smaltimento di rifiuti, l'attività di controllo de Carabinieri Forestali proseguirà su tutto il territorio provinciale, confidando anche nella sensibilità ambientale e il senso civico della collettività, attraverso le segnalazioni di casi di illegalità.

OSTUNILIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@ostunilive.it

